

# Le scarpe per volare sui campi da tennis

Prestazioni al top con le ultime novità delle migliori marche

Il ritmo del tennis moderno è diventato sempre più veloce grazie all'evoluzione dei materiali, all'equipaggiamento, all'esercizio fisico e all'allenamento. I giocatori e anche gli appassionati cercano in ogni modo di ottenere un vantaggio sull'avversario e, a tale scopo, ogni grammo conta iniziando dalle scarpe. Queste, create appositamente sia per il campo in terra che per quello in erba, grazie alla tecnologia diventano sempre più leggere.

**LOTTO.** Il modello Stratosphere rappresenta l'ultimo progresso di Lotto nella tecnologia del tennis che dà vita a una scarpa "speed oriented" studiata per giocatori e giocatrici. L'intersuola in EVA termoriformata racchiude l'esclusiva tecnologia Stratosphere, un evoluto sistema caratterizzato da un elemento ammortizzante posizionato nell'area tallonare e realizzato con una speciale miscela esastomerica e semisfere cave a geometria variabile. Questa nuova scarpa garantisce una resa più uniforme, oltre a una maggiore capacità di adattamento alle differenti tipologie di peso degli atleti. La tomaia in Kurim PU e nylon rip-stop, con fori d'aerazione, garantisce la massima traspirazione mentre il plantare in schiuma poliuretica, realizzato con la tecnologia Ortholite, garantisce una combinazione di benefit ineguagliabili come cushioning dall'estrema durata, altissima traspirabilità, dissipazione del sudore, ultralegerezza e un sistema antibatterico brevettato. Nella suola la tecnologia Puntoflex fornisce flessibilità ergonomica nella zona dell'avampiede mentre il battistrada garantisce una maggiore durata su tutte le superficie di gioco.

**BABOLAT.** Con la nuova Jet, Babolat, invece, ha ottenuto l'equilibrio perfetto, una vera rivoluzione nel settore. Una nuova calzatura da tennis tra le più leggere e con maggior sostegno che siano mai state prodotte, che offre una sensazione unica di leggerezza di gioco. La tomaia brevettata Matryx è stata sviluppata da Chamatex, esperto in tessuti ad alte prestazioni. La scarpa, prodotta in Francia, è creata specificamente per le esigenze dei tennisti, la tomaia è costituita da fibre ultradurevoli intessute in Kevlar e poliammide, materiali robusti e non elastici che sostengono perfettamente il piede. Anche il design moderno, elegante e unico di



**B a b o l a t** JET rivela le zone rinforzate rendendo le aree di sostegno visibili al giocatore e dando luogo a un look attraente, capace di farsi notare sul campo. L'esclusivo motivo a "S" della suola, sviluppato in collaborazione con Michelin, consente rapidi cambi di direzione, assicurando nel contempo ottima trazione e durata.

**WILSON.** Wilson Kaos Comp è la valida scelta per chi non vuole rinunciare allo stile pur mantenendo la massima comodità in campo. Il loro design, ideato per avvolgere morbidamente le forme del piede, dona stabilità nei movimenti mentre il sistema Pro Torque Chassis agisce sull'arco plantare per un miglior supporto senza sacrificare la flessibilità e favorire una miglior mobilità in campo. La suola in gomma Duralast assicura ottima trazione al suolo mentre il look multicolore apporta una nota di personalità.

**/1/ Wilson Kaos Comp per lei: una scelta che unisce stile e comodità in campo. /2/ Il modello Stratosphere di Lotto, caratterizzato da un innovativo sistema ammortizzante. /3/ La Wilson Kaos Comp (per lui) garantisce stabilità nei movimenti.**

Edipress

## A SCUOLA DI PADDLE

# Tutti i consigli per scegliere la racchetta

Intervista al maestro federale del Padel Club, Chicco Leone



Racchette con il piatto rotondo, a goccia o a diamante. Modelli con peso in testa oppure al centro. E ancora: esemplari più pesanti o più leggeri, con profili più o meno accentuati. Infine accessori più o meno accattivanti esteticamente. Il mondo delle racchette da paddle è, a dispetto di quanto si possa pensare, ricco come quello del tennis. Per orientarci e capire qualche aspetto in più sulla scelta della nostra racchetta abbiamo incontrato Francesco Leone, maestro federale al Roma Padel Club. La sua racchetta è la Yara della Vibor-A, scelta per le sue qualità di grande controllo e potenza. Giocando con la Yara ha vinto un importante torneo Open di doppio misto (era in coppia con Sandrine Testud). In finale, lo ricorda ancora sorridendo, ha superato il campione spagnolo Juan Lebrón, attuale numero 10 con il compagno Gaby Reca al World Padel Tour.

**Uno dei momenti importanti per un giocatore è la corretta scelta della racchetta. Quali sono le variabili da tenere in considerazione?** È una questione soggettiva. A parte l'estetica, che sicuramente influisce, io consiglio sempre di testare le racchette. Nel mio caso bastano 3-4 minuti di palleggio per capire se è una racchetta giusta per le mie caratteristiche. Sono la sensazione e il rumore dell'impatto della palla a dovermi convincere. Entrarvi in sintonia è davvero questione di pochi minuti. Per i neofiti questi sono due aspetti difficili da valutare ma è questione di tempo: crescendo si diviene più esperti nel riconoscere quale racchetta valorizzi di più le proprie doti.

**Quindi la prova di una racchetta è fondamentale.** Il giocatore la deve testare prima sui colpi che gli riescono meglio e capire se viene aiutato nella loro esecuzione. Parlando di paddle, il mio consiglio è di verificare subito se facilita il gioco al volo (volée e smash). Poi il giocatore si deve soffermare sugli altri colpi e vedere come reagisce. Non dimentichiamoci che il valore aggiunto di una racchetta tocca il 20%.

**E quale potrebbe essere il tuo contributo?** Io posso spiegare all'allievo come il bilanciamento e il peso influiscano sul gioco. Dirgli se è più elastica, più rigida, se ha il peso in testa o al centro. Se è una persona che spinge molto la pallina, allora avrà bisogno di una racchetta rigida che gli garantisca maggior controllo. È una tipologia particolarmente adatta a chi gioca a sinistra. Se invece ha invece grande manualità, può optare per una più elastica.

**Quali sono i valori da tenere in considerazione?** Sicuramente il bilanciamento è il più importante insieme al peso. Una racchetta che pesa in testa avvantaggia le giocate al volo e i colpi dall'alto come lo smash perché richiedono meno tempo per spostare la racchetta. In questo sport la velocità d'esecuzione è tutto: per cui un modello particolarmente pesante e sbilanciato in testa può rendere la vita più difficile all'atleta. Generalmente chi sceglie questi modelli è un giocatore aggressivo, che sfrutta i colpi dall'alto e tendenzialmente gioca a sinistra.

Fonte SuperPaddle.it  
www.superpaddle.it